

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4172 del 17/08/2023
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA: CAR WASH CENTER DI DANZINELLI EUGENIO. ATTIVITA': "LAVAGGIO AUTOMEZZI SELF-SERVICE" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA STRADA BOBBIESE N. 7.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4286 del 16/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 – DITTA: CAR WASH CENTER DI DANZINELLI EUGENIO.

ATTIVITA': "LAVAGGIO AUTOMEZZI SELF-SERVICE" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA STRADA BOBBIESE N. 7.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna. n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Premesso che:

- con nota del Suap del Comune di Piacenza prot n. 71207 del 30/05/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 94352 in pari data, è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per la valutazione del permesso di costruire per "demolizione di esistente fabbricato ad uso uffici e costruzione di autolavaggio self service" in Comune di Piacenza, Strada Bobbiese n. 7, presentata dalla Ditta "CAR WASH CENTER DI DANZINELLI EUGENIO" (P.Iva 00900740333, sede legale in Comune di Carpaneto Piacentino, Località Case Draghi snc);
- con nota del Suap del Comune di Piacenza prot. n. 73091 del 01/06/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 96582 del 05/06/2023 è stata trasmessa, nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui trattasi, la documentazione relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, per l'attività di "lavaggio automezzi self-service" da svolgersi in Comune di Piacenza, Strada Bobbiese n. 7;
- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla Ditta "CAR WASH CENTER DI DANZINELLI EUGENIO", comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale Canale consortile "Diversivo di Ovest";
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

Considerato che:

- nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Suap del Comune di Piacenza, con nota prot. n. 108326 del 21/06/2023 questa Agenzia ha richiesto la documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 117034 del 05/07/2023, sono state acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 119831 del 10/07/2023 è stata acquisita l'integrazione volontaria trasmessa dalla ditta (planimetria);

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "scarichi" (Attività n. 9 del 03/08/2023 Sinadoc n. 23534/2023), risulta che:

- presso l'insediamento sarà presente un piazzale attrezzato per il lavaggio dei mezzi; in particolare saranno presenti n. 3 piste per il lavaggio automatico, n. 5 box per il lavaggio manuale con lancia idropulitrice e n. 9 postazioni per asciugatura e aspirazione;
- da tale attività avrà origine lo scarico S1, recapitante nel corpo idrico superficiale Canale consortile "Diversivo di Ovest", classificato come scarico di acque reflue industriali in quanto costituito dall'unione di:
 - acque reflue industriali generate dall'attività di lavaggio automezzi, trattate da un sistema di depurazione, con parziale ricircolo delle acque depurate, costituito da una fase di dissabbiatura, una fase di disoleazione, una fase di bio-ossidazione ed una sezione di filtrazione;
 - acque reflue domestiche, derivanti dal servizio igienico per un addetto, trattate mediante impianto (avente una potenzialità pari a 1 A.E.) costituito da una fossa Imhoff e da un filtro percolatore anaerobico;
- il pozzetto di campionamento fiscale, indicato con la dicitura "pozzetto di prelievo fiscale" nella Planimetria "Rete fognature – Rete acque meteoriche - Rete ed impianto di depurazione acque di lavaggio – Stato di progetto -Tavola n° 6 – 03/07/2023", trasmessa con la documentazione integrativa pervenuta in data 10/07/2023, è ubicato a valle degli impianti di trattamento;

Rilevato altresì che, per quanto riguarda la matrice impatto acustico, è stata trasmessa la "Previsione di Impatto Acustico", redatta ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

Atteso che:

- con nota prot. n. 121124 del 12/07/2023, questo Servizio ha richiesto all'Amministrazione precedente le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'Aua;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Suap sono state rilasciate le seguenti determinazioni, utili ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA:
 - nota prot. n. 85641 del 27/06/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 112125 in pari data, con cui il Comune di Piacenza ha comunicato di aver acquisito la documentazione di impatto acustico presentata dalla ditta, ritenendola coerente con la vigente classificazione acustica comunale ed ha pertanto espresso parere favorevole in ordine al titolo ambientale "impatto acustico";
 - nota prot. n. 123964 del 17/07/2023 con cui il Servizio Territoriale di ARPAE ha espresso parere favorevole all'adozione dell'Aua, per quanto concerne lo scarico (S1) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale Canale consortile "Diversivo di Ovest", con prescrizioni;
 - nota prot. n. CBP/8755 del 18/07/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 125139 in pari data, con cui il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha trasmesso parere favorevole per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale Canale consortile "Diversivo di Ovest", con prescrizioni;

Ritenuto, in relazione all'istruttoria che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Su proposta della Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "CAR WASH CENTER DI DANZINELLI EUGENIO" (P.Iva 00900740333, sede legale in Comune di Carpaneto Piacentino, Località Case Draghi snc), per lo svolgimento dell'attività di "lavaggio automezzi self-service" da svolgersi in Comune di Piacenza, Strada Bobbiese n. 7, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*, per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale Canale consortile "Diversivo di Ovest";
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 - *comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95*, in ordine all'impatto acustico;

2. di stabilire, per lo scarico (S1) di acque reflue industriali avente recapito nel corpo idrico superficiale Canale consortile "Diversivo di Ovest", il rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa), dei limiti indicati nella Tabella 3 - Allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. relativamente allo scarico in acque superficiali;

3. di impartire, per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale Canale consortile "Diversivo di Ovest", le seguenti **prescrizioni**:

- a) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo da parte dell'Autorità di controllo. Tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento devono essere mantenuti sgombri in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza;
- b) le condotte interne all'insediamento atte al convogliamento delle acque reflue dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando periodiche operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione;
- c) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento/depurazione così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalle ditte costruttrici. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi, degli oli e delle emulsioni dagli impianti di trattamento/depurazione. La funzionalità dei filtri dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza mediante la sostituzione/ripristino del materiale adsorbente di riempimento degli stessi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare, nel medesimo, condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
- e) non dovrà essere effettuato alcun intervento di clorazione dello scarico se non espressamente prescritto dalla Azienda Unitaria Sanitaria di Piacenza per motivi di sanità pubblica;
- f) poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel canale con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere eventualmente adattato (dandone comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE (SAC e ST), al Comune di Piacenza ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2 ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAC e ST), al Comune di Piacenza e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. di dare atto che, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;

6. di dare atto altresì che:

- il presente atto viene trasmesso al Suap del Comune di Piacenza, per il rilascio del provvedimento conclusivo

- al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
 - sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;
 - sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
 - l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
 - l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
 - il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

7. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.